

Aperto all'Ara Pacis il Festival Hi!Tech

L'iniziativa presentata dal presidente della Regione Lazio e dal ministro Nicolais

“Innovazione non è solo tecnologia, è una mentalità, è una condizione necessaria per lo sviluppo”. E’ con queste parole, pronunciate dal ministro per le riforme e l’innovazione della PA Luigi Nicolais, che ieri si è aperto il ‘Festival Hi!Tech’ di Roma, evento legato all’innovazione tecnologica in programma nella Capitale dal 7 al 10 giugno presso il complesso museale dell’Ara pacis in piazza Augusto Imperatore.

“Innovazione è dunque necessaria per lo sviluppo - ha spiegato Nicolais - Non esistono più riferimenti statici, bisogna camminare e variare continuamente. Oggi stiamo crescendo perché abbiamo cambiato il modo di procedere modificando il sistema di produzione delle imprese. Innovazione nella produzione, nella conoscenza, nel rapporto tra cittadino e stato per raggiungere risultati nell’economia e nel sociale”. “Un territorio - gli ha fatto eco il presidente della Regione Lazio, Piero **Marrazzo**, gode di sviluppo ed innovazione se coniuga adeguatamente il tumultuoso crescere della società e il suo rapporto con la politica. L’innovazione deve essere quindi un princi-

pio comune. Il Lazio ha bisogno di governance politica, e il processo di allineamento fra questa necessità e il contesto sociale è ciò che stiamo attuando per sviluppare una rete di conoscenza, di scambi, necessaria alla crescita di tutto il territorio”.

“Presentiamo questo festival, organizzato dal Lait (Lazio innovazione tecnologica) con la Regione Lazio e con il Comune di Roma, per raccontare l’innovazione non con i tecnicismi di sempre ma attraverso personaggi della cultura e della filosofia, per far capire casa rappresenta la tecnologia per il nostro futuro”. Queste, infine, le parole del presidente di Lait Francesco Gesualdi.

All’Ara pacis sarà visitabile anche la mostra ‘C’era una volta il Pc’, esposizione dei tanti esemplari di computer che hanno fatto la storia della tecnologia informatica dagli anni ‘70 ad oggi. Particolare interessante è la suggestiva rappresentazione in forma di ologramma del poeta Edoardo Sanguineti che con un messaggio ha fatto da guida virtuale al viaggio dentro l’innovazione.

E.A.

